Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero Generale per l'intera giornata del 27 ottobre 2017 di tutti i settori pubblici e privati compreso il primo turno montante per i turnisti.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 13 ottobre 2017 – prot. 57768 - ha comunicato allo scrivente Ufficio di Gabinetto che le "Associazioni sindacali CUB (Confederazione Unitaria di Base), SGB (Sindacato Generale di Base), SI-COBAS (Sindacato Intercategoriale Cobas), USI-AIT (Unione Sindacale Italiana) e SLAI-COBAS (Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale) hanno proclamato lo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 27 ottobre 2017 compreso il primo turno montante per i turnisti. Allo sciopero ha aderito l'Unione Sindacale Italiana Educazione (Sindacato di settore USI-AIT)" c/o sede Via Torricelli – Milano e successivamente ha aderito, con propria lettera, anche il sindacato Cub Scuola Università e Ricerca.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni **"sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".**

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù **"I tuoi servizi"**, nell'area **"Rilevazioni"**, accedendo all'apposito link "**Rilevazione scioperi**" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se negativo**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

La presente nota viene pubblicata anche nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Rocco Pinneri

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

Sindacato Generale di Base
SGB Scuola

sede naz. **Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352**
scuola@sindacatosgb.it

6312
14-10-14

LA PROTESTA DEL PERSONALE ATA

27 OTTOBRE

SCIOPERO GENERALE



Degli aumenti fantasticati dal governo, il personale ATA riceverà solo una misera quota e continuerà ad avere stipendi intorno ai mille euro e con un'ulteriore riduzione dei diritti. All'età media e ai carichi di lavoro sempre più alti, si risponde con un'età pensionabile assurda. In molte province quest'anno si è dovuto raschiare il fondo del barile per le nomine annuali, visto che chi può è costretto a cercare altri lavori per condizioni di lavoro dignitose. **Alla faccia dei presunti privilegi dei dipendenti pubblici!** La debole campagna per l'aumento degli organici dei sindacati complici, non ha prodotto un solo posto di lavoro in più e Cisl, Uil e Cgil hanno annunciato come una vittoria il mantenimento invariato degli organici.

COSÌ NON SI PUÒ PIÙ ANDARE AVANTI

I collaboratori scolastici sono sempre meno e sempre più anziani e devono fronteggiare lo stesso lavoro di quando erano il doppio. Nelle scuole assistiamo ad episodi di grave rischio per la sicurezza degli alunni e del personale, anche per il divieto di nominare supplenti fino al settimo giorno.

Gli assistenti amministrativi fanno ormai gran parte del lavoro un tempo riservato ai provveditorati. Per l'aggiornamento delle graduatorie d'istituto, visti i tempi concessi dal Miur, hanno lavorato con ritmi disumani e quando si sono avuti errori, i dirigenti hanno scaricato la responsabilità sulle segreterie. E per gli amministrativi **i supplenti non possono, di fatto, mai essere nominati.**

Gli assistenti tecnici rimasti vengono utilizzati al di fuori delle proprie mansioni per permettere il funzionamento di scuole che sempre più appaltano all'esterno segmenti del lavoro.

Ai precari assunti dalla graduatorie d'istituto quest'anno viene riservato un contratto fino ad avente diritto, che comporta perdita di di salario, riduzione al 50% in caso di malattia e licenziamento dopo 30 giorni di assenza. Probabilmente prima di giugno non verranno emanate le nuove graduatorie, quindi questi precari resteranno con contratto di supplenza breve, per tutto l'anno. Si tratta evidentemente di una speculazione vergognosa sulla pelle del segmento più debole della categoria.

E se alzi la testa arrivano minacce e repressione, per aumentare lo sfruttamento e garantire l'apertura delle scuole. Ormai la principale attività dei sindacati conflittuali è diventata **l'assistenza ai colleghi nei procedimenti disciplinari.**

L'ultimo risultato positivo per il personale ATA fu la riapertura delle assunzioni nel 2016, a seguito della forte adesione allo sciopero del 18 marzo 2016. È chiaro quindi che per piegare il governo, ottenere aumenti degli organici e salari dignitosi, abbassare l'età pensionabile e fermare l'autoritarismo dei dirigenti, serve una forte adesione alle mobilitazioni promosse dal sindacalismo conflittuale.

SGB, CUB, SI-COBAS, SLAI COBAS, USI-AIT hanno promosso lo sciopero generale per il 27 ottobre. Il personale ATA ha l'occasione di farsi sentire con forza.

BLOCCHIAMO TUTTE LE SEGRETERIE,
CHIUDIAMO TUTTE LE SCUOLE!

Manifestazioni a Milano – Roma - Napoli

SINDACATO GENERALE DI BASE – SCUOLA

4312
17-10-17

IL 27 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE!

8 ANNI DI BLOCCO CONTRATTUALE HANNO CAUSATO UNA *PERDITA MEDIA DI CIRCA 1.500 EURO L'ANNO* PER OGNI DIPENDENTE PUBBLICO



L'accordo del 30 novembre 2016 tra Governo, Cgil Cisl Uil e altri "sindacatini" complici rischia di consegnarci un contratto con un'elemosina di aumento che metterebbe in busta paga al massimo poche decine di euro mensili.

Per il comparto scuola, la componente potenzialmente più consistente di salario accessorio rimane il c.d. "bonus premiale", introdotto dalla L.107/15, per i soli docenti di ruolo, nella maggior parte dei casi, fuori dalla contrattazione decentrata ed erogato dal dirigente spesso senza alcuna pubblicità e trasparenza.

Tutto questo mentre aumenta sempre di più l'età pensionabile con la beffa aggiuntiva dell'indebitamento bancario per l' APE.

È PER QUESTE RAGIONI CHE RIVENDICHIAMO:

- Un adeguato rinnovo del Contratto per il Pubblico Impiego con consistenti aumenti stipendiali fissi e non a discrezione dei dirigenti, con il pieno recupero di quanto perso in tutti questi anni.
- Il diritto alla pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi.
- La stabilizzazione immediata di tutti precari della Scuola (docenti, ATA ed educatori) e l'abolizione della chiamata diretta dei docenti.
- La quattordicesima mensilità per tutti i lavoratori del Pubblico Impiego (tra le poche categorie a non averla).

IL 27 OTTOBRE

TUTTI IN PIAZZA A MANIFESTARE

per info www.sindacatosgb.it